



“Accendiamo la speranza”

**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CONTRO
LE LEUCEMIE**
VERONA ODV

Direttore Responsabile: Mariangela Bonfanti - Stampa: Grafiche S. Valentino - Via Dell'Artigianato, 26 - 37010 Pastrengo VR
Direzione e Redazione: AIL - Verona, Divisione e Cattedra di Ematologia Policlinico G.B. Rossi 37134 VERONA tel. 045/8201782
Fax 045/501807 - Registrazione Tribunale di Verona n. 1519 del 13/11/02. Anno 22 n. 1 - Marzo 2023

**L'anima del nostro servizio:
CURARE, ACCOGLIERE, ASCOLTARE**
Portare un raggio di luce in un cammino spesso tortuoso



Mettere sempre al centro la persona.

#mai più sogni spezzati

Dona il tuo **5x1000** all'AIL, puoi salvare la vita di molte persone, sostieni la lotta contro le leucemie.

Basta firmare e inserire il : **C.F. 80102390582**

COME DONARE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<small>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</small>	<small>Finanziamento della ricerca scientifica e delle università</small>
Firma nel riquadro come esempio Scrivi il codice fiscale AIL <i>Mario Rossi</i> 8,0,1,0,2,3,9,0,5,8,2	Firma Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
<small>Finanziamento della ricerca sanitaria</small>	<small>Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</small>
Firma Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	Firma Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
<small>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</small>	<small>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</small>
Firma	Firma



Dichiarati donatore.
DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL
CODICE FISCALE 80102390582



PERCHÈ È IMPORTANTE DONARE IL 5x1000?

Facciamo intanto chiarezza su alcuni dei principali dubbi su questa forma di donazione. Il 5x1000, come detto, non rappresenta alcun costo aggiuntivo per il donatore. Donarlo non ci impedisce di donare anche il 2x1000 e l'8x1000, che sono strumenti diversi e non alternativi. Anche chi non fa la dichiarazione dei redditi può donare il proprio 5per1000 attraverso l'apposita scheda allegata allo schema di Certificazione Unica, al Modello 730 o al Modello Redditi Persone Fisiche.

Donare è semplicissimo, basta avere il CF da inserire nell'apposito campo: **CODICE FISCALE AIL 80102390582**

Donare il proprio 5x1000 è importante perché è uno dei principali strumenti con cui le organizzazioni senza scopo di lucro sostengono i loro progetti. AIL, con i fondi raccolti riesce a sostenere:

- l'assistenza a pazienti e famiglie
- i centri ematologici
- la ricerca scientifica

La trasparenza è la nostra forza. ECCO COME UTILIZZIAMO I SOLDI DONATI

AIL sostiene la Ricerca Scientifica in tutta Italia. Grazie al vostro aiuto 58 sezioni AIL hanno finanziato 205 progetti di studio nel campo dei tumori del sangue. Le Sezioni AIL, attraverso i Centri di Ematologia di riferimento, realizzano laboratori, acquistano apparecchiature, materiali di consumo ed erogano borse di studio.



Sono circa 115 i Centri di Ematologia sul territorio nazionale a cui l'AIL e le sue Sezioni garantiscono finanziamenti per realizzare o ristrutturare day hospital e reparti di ricovero, per acquistare apparecchiature all'avanguardia e farmaci costosi o difficilmente reperibili, per finanziare personale sanitario che consenta il buon funzionamento delle strutture. All'interno dei reparti, AIL sostiene anche le Scuole in ospedale che permettono a bambini e ragazzi di non perdere il contatto con la realtà esterna, continuando il loro regolare piano di studio. L'Associazione contribuisce a finanziare inoltre le Sale Gioco, ambienti a misura di bambino, contenitori di giochi, luoghi dove un bimbo può trovare allegria, sensibilità, conforto, grazie alla presenza e al sostegno psicologico di operatori e volontari disponibili e preparati.



35 sono le Sezioni in tutta Italia che offrono il servizio di Casa AIL, case di accoglienza situate nei pressi dei maggiori Centri di Ematologia per ospitare i pazienti non residenti che devono affrontare i lunghi periodi di cura, assistiti dai familiari. Ogni Casa AIL offre camera e servizio privato rispettando così l'esigenza di privacy dei pazienti, ma anche spazi comuni come soggiorni-pranzo, terrazzi o giardini che permettono una vita di relazione, tanto più necessaria quanto più lunga e complessa è l'esperienza da condividere.



Il servizio di cure domiciliari è offerto da 42 Sezioni e consente di evitare il ricovero prolungato in ospedale a tutti i pazienti che possono essere curati nella propria casa, permettendo loro di migliorare la qualità della vita e di lottare al meglio contro la malattia, con l'aiuto di familiari e amici.



Il Gruppo di Ricerca GIMEMA, al quale aderiscono oltre 140 Centri di Ematologia, è una fondazione no profit per lo sviluppo e la formazione della ricerca scientifica sulle malattie ematologiche, che conduce operativamente protocolli di ricerca clinica nel campo delle malattie

La Tricoleucemia

La tricoleucemia, o leucemia a cellule capellute (in inglese Hairy Cell Leukemia, HCL), è una malattia linfoproliferativa dei linfociti B appartenente alla classe dei linfomi splenici. La tricoleucemia è un raro linfoma indolente che colpisce prevalentemente il paziente maschio con età media pari ai 60-65 anni. Può essere clinicamente asintomatica per molti anni prima di manifestarsi con stanchezza, febbri ricorrenti, citopenie come anemia, piastrinopenia o neutropenia oppure con splenomegalia anche importante, mentre raramente si manifesta con linfadenomegalie. La diagnosi di HCL viene posta mediante il riconoscimento allo striscio di sangue venoso periferico delle caratteristiche "hairy cells", ovvero dei linfociti atipici con fini estroflessioni citoplasmatiche che ricordano dei capelli. La diagnosi viene poi confermata dall'analisi citofluorimetrica del sangue venoso e/o midollare e dall'analisi immunoistochimica della biopsia osteomidollare tramite la ricerca di marcatori di superficie specifici per HCL come CD11c, CD25, CD103 e CD123. Queste metodiche inoltre permettono la diagnosi differenziale con altri linfomi indolenti (conosciuti con "HCL like") che possono manifestarsi con caratteristiche simili ma che giovano di trattamenti diversi. L'HCL rappresenta una sorta di "unicum" nelle neoplasie ematologiche: nella grande maggioranza di queste, infatti, non è presente una singola mutazione nella cellula ematopoietica in grado di dare origine alla malattia ematologica ma bensì gruppi di mutazioni diverse, molto spesso complessi e non del tutto conosciuti, diverso da paziente a paziente che sommandosi danno origine alla malattia ematologica. Nella tricoleucemia invece è stata importantissima la scoperta italiana della presenza, in più del 95% dei pazienti con HCL, della mutazione V600E dell'oncogene BRAF: questo oncogene è ben conosciuto per il ruolo che



L'angolo scientifico

ha in alcuni tumori solidi mentre è abbastanza raro il riscontro in altre neoplasie ematologiche (ad eccezione della rara istiocitosi a cellule di Langerans) e rappresenta molto probabilmente la mutazione alla base dell'oncogenesi della HCL. La tricoleucemia rappresenta una patologia molto ben trattabile, la cui prima linea terapeutica è rappresentata dai chemioterapici appartenenti alla classe degli analoghi purinici come la cladribina e la pentostatina. Questo tipo di chemioterapia risulta essere molto efficace con tassi di risposta globali superiori al 90% dei pazienti trattati e con tempi di mantenimento della risposta mediani (ovvero tempo in cui il paziente non ha bisogno di altri trattamenti) superiori ai 8 anni. Questi farmaci, come altri chemioterapici, sembrano gravati di un aumentato rischio di seconde neoplasie nei pazienti che ne hanno fatto uso. Come altri linfomi indolenti, anche la tricoleucemia può recidivare anche a distanza di molti anni e mostrare resistenza ai trattamenti eseguiti precedentemente con sviluppo di citopenie anche severe. In questi casi risulta utile l'utilizzo combinato della chemioterapia con analoghi purinici e l'immunoterapia con l'anticorpo monoclonale antiCD20 rituximab. Altro presidio terapeutico che possiamo utilizzare è l'interferone alfa: un vecchio farmaco che ora risulta disponibile nella nuova forma "peghilata" che ne diminuisce il numero di somministrazioni e ne aumenta la tollerabilità. Infine, sfruttando la scoperta della mutazione di BRAF presente in quasi tutti i pazienti con HCL, il gruppo dell'Ematologia di Perugia ha dimostrato la sicurezza e l'efficacia anche nei pazienti con tricoleucemia refrattari alla chemioterapia dei farmaci BRAF inhibitors come dabrafenib e vemurafenib, quest'ultimo anche in combinazione con rituximab con risultati migliori rispetto alla monoterapia. Questi farmaci, sviluppati ed utilizzati nel setting

di tumori solidi BRAF mutati come il melanoma, permettono di trattare efficacemente e con una terapia "chemotherapy-free" pazienti che altrimenti non avrebbero avuto altre terapie efficaci di cui potersi giovare. Anche alcuni dei pazienti con diagnosi di tricoleucemia seguiti dalla nostra Ematologia di Verona, refrattari o recidivati dopo molte linee terapeutiche, hanno

potuto giovare di questo tipo di terapie tramite il Fondo AIFA per i farmaci innovativi 5%, in molti casi con profondo e durevole beneficio. La prossima sfida è quella di provare a rendere libera dalla chemioterapia e dai suoi effetti collaterali anche la terapia di prima linea della tricoleucemia.

Dott. Andrea Bernardelli

TRASPARENZA e CONCRETEZZA ... parlano i numeri

E' la principale responsabilità alla base della nostra missione, un ponte fondamentale tra noi e i nostri donatori, per raccontare con semplicità cosa facciamo grazie al loro sostegno, per consolidare il rapporto con loro e far crescere la nostra rete. Ci facciamo carico di conseguire con la massima efficacia i nostri obiettivi, lavoriamo in gruppo in maniera costruttiva, mettendoci in gioco, ecco come si è impegnata AIL per dare sostegno ai pazienti nel 2022

Assistenza domiciliare: prestazioni effettuate

- visite mediche 46
- esami di controllo 86
- prova crociata 320
- trasfusioni 209
- medicazione picc/cvc 67
- terapia sottocute o infusione di sostanze profilattiche 81

Costi sostenuti per il personale medico / infermieristico circa Euro 62.000,00

Assistenza psicologica: questo sostegno è un servizio a titolo gratuito, offerto da AIL per i malati ematologici e loro caregiver.

Nell'anno 2022 sono stati effettuati n. 1707 colloqui, di cui: 1570 svolti con pazienti e 137 con familiari. I costi sostenuti dall'associazione per finanziare 2 dottoresse psicologhe, che coordinano il servizio sono Euro 52.000,00

Ricerca e sostegno al reparto di ematologia: sono stati finanziati a supporto dell'Unità Complessa di Ematologia di Verona Euro 87.000 a sostegno di borse di studio e Assegni di Ricerca, per svolgere attività di ricerca, portare avanti progetti di ricerca, oltre all'archiviazione e gestione dati.

Altro finanziamento di Euro 7.500,00 in supporto al reparto di Ematologia, relativo al costo dell'abbonamento Sky per le TV presenti nelle 18 camere dell'area degenze e altre spese.

Riteniamo questo servizio necessario, permette di portare un po' di distrazione e compagnia ai malati, durante la permanenza in ospedale.

Case AIL: il soggiorno presso le Case AIL è gratuito per il malato e un accompagnatore. Nel 2022 sono stati ospitati 5 pazienti e 5 familiari, provenienti da fuori provincia e regione.

Le Case AIL consentono di evitare periodi di ospedalizzazione prolungata, sono un supporto importante al malato che deve necessariamente sottoporsi a lunghe terapie e oltretutto risultano essere un grande risparmio economico per la sanità pubblica.

La richiesta deve essere inviata all'associazione dal medico ematologo, indicando il periodo di dimissione del malato se ricoverato e all'incirca il tempo di permanenza presso l'alloggio.

In alcuni casi, il malato ritorna più volte a soggiornare presso la casa AIL durante l'anno, per sottoporsi alla terapia presso il Day Hospital di ematologia programmata dal medico.

Costi sostenuti circa Euro 28.000 per affitti, utenze, riparazioni e sostituzioni elettrodomestici.



L'importanza dell'assistenza domiciliare AIL

Un servizio attivo dal 1995, che affrontiamo ogni giorno con il cuore, perché lo scopo del nostro impegno è il miglioramento della vita dei pazienti.

“Non solo curare la malattia, ma prendersi cura della persona”, è una prospettiva molto chiara nella Vision di AIL Verona.

Partendo dai bisogni dei Pazienti e delle famiglie sono stati creati dei Servizi di Assistenza, offerti gratuitamente dalla nostra Associazione a chi si imbatte nella malattia.

Dalle Case di Accoglienza per i pazienti che vengono da lontano, all'Assistenza Domiciliare Ematologica per i residenti a Verona e provincia, all' Assistenza Psicologica per i pazienti e i familiari che stanno vivendo un momento particolarmente difficile della loro vita.

AIL Verona copre i costi di questi servizi di Assistenza grazie alla generosità di tanti cittadini e aziende, e non usufruisce di alcun finanziamento pubblico. I beneficiari dei servizi possono contribuire con offerte liberali al finanziamento degli stessi.

Chi può beneficiare del servizio

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica è regolato da una convenzione fra AIL Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (AOUI- Verona), questo accordo ci consente di essere più capillari sul territorio. Il servizio è destinato ai Pazienti con condizioni di malattia ematologica trattabili a domicilio e per i quali è possibile evitare il ricovero ospedaliero. Possono beneficiare del servizio i pazienti ematologici residenti nel territorio di Verona.

Importante: Il servizio potrà essere assicurato solo per quei pazienti che dispongono di un supporto da parte dei propri familiari o di un caregiver e che vivono in un'abitazione con caratteristiche igienico – sanitarie adeguate ad affrontare la terapia domiciliare.

Come si attiva il Servizio

La richiesta viene attivata esclusivamente dal medico di base o dal medico ematologo che ha in cura il paziente o che lo ha preso in carico a seguito di una consulenza effettuata nel corso di un ricovero presso l'Unità Operativa Complessa di Ematologia di Verona

Al Paziente vengono forniti alcuni documenti informativi e la richiesta del consenso del medico di base per l'attivazione del servizio.

L'organizzazione del Servizio

L'Assistenza Medica e Infermieristica è prestata da personale specializzato. Lo staff Assistenziale è costituito da un Medico Ematologo Referente del Servizio, sei medici collaboratori e 3 infermieri. L'Associazione mette a disposizione del personale medico/infermieristico, due automobili per svolgere l'attività.

Prestazioni offerte:

- ➡ Prestazioni diagnostiche di laboratorio biochimico e microbiologico
- ➡ Trasfusioni
- ➡ Terapia infusionale antibiotica e chemioterapica
- ➡ Medicazione degli accessi venosi centrali
- ➡ Visite mediche
- ➡ Visite infermieristiche.

Con la famiglia vicino, la malattia sembra un po' più lontana

Testimonianza dei nostri infermieri

Essere “a casa”. Quante volte nel linguaggio comune questa espressione rappresenta la sensazione più buona e confortevole, quella che ci piace associare a un posto dove ci sentiamo bene, con le persone con cui stiamo bene. E quando siamo ammalati e bisognosi di cure questo è ancora il posto che noi preferiamo, purché possiamo avere vicino chi possa prendersi cura di noi.

Stiamo pensando a voi, ammalati ematologici. Voi, che incontriamo periodicamente a casa vostra, per un prelievo, una medicazione, una visita medica, una terapia, ce lo fate capire durante i nostri incontri.

Siete stati in ospedale, avete affrontato percorsi spesso dolorosi, a volte isolati dai vostri cari per lungo tempo. Ora potete stare a casa, ma avete bisogno di controlli, terapie, trasfusioni. E se questo significa trascorrere intere giornate nei servizi diurni dell'ospedale, il peso per voi e per i vostri familiari diventerebbe davvero importante. Così AIL vi offre un servizio a casa che vi permette di continuare le vostre cure alleviando questo peso.

Molti di voi sono anziani. Avete accanto la donna o l'uomo che è con voi da una vita, che però ora ha energie limitate per far fronte alle nuove esigenze di accudimento. Ha bisogno del sostegno degli altri familiari o, se non ci sono, di persone dedicate alla vostra assistenza. Quindi ogni impegno in più è un peso che sentite di caricare su di loro. Risparmiare loro almeno le giornate di accompagnamento in ospedale vi fa sentire un po' meno dipendenti. Entrare in casa vostra è delicato, siamo estranei, almeno all'inizio. All'inizio... appunto. Perché poi, quando ci conosciamo, possiamo permetterci sempre più una relazione cordiale che consente accessi a domicilio sempre più efficaci. Sappiamo quanto sia importante preparare le nostre visite, per poter entrare come ospiti graditi, rispettosi il più possibile dei vostri tempi, delle vostre abitudini, della disponibilità dei vostri cari e delle persone che vi assistono continuativamente. Se poi ci riusciamo, voi ci mostrate le foto dei vostri viaggi, ci raccontate dei vostri nipoti, festeggiate il vostro compleanno, vi arrabbiate in una giornata storta, ci raccontate di quando andavate a funghi... insomma ci fate poi partecipi delle vostre vite.

Noi dell'equipe di assistenza domiciliare AIL non siamo i soli a prenderci cura di voi. Accanto a noi ci sono tutti i medici, gli infermieri, gli operatori sociosanitari che fanno parte delle strutture territoriali del Servizio Sanitario Nazionale e tutte le altre organizzazioni di volontariato locale. A volte non è facile mettere insieme tutte queste organizzazioni, ma se è vero, come è vero, che TUTTI siamo qui per voi, la vera sfida è migliorare sempre più la collaborazione tra tutti in modo che il nostro servizio sia una parte di un insieme armonioso di persone che vi fanno sentire “a casa” veramente.

Assunta, Emanuela, Domenico

Gratitudine di un caregiver per l'assistenza domiciliare fornita al familiare malato

Il mio rapporto con l'assistenza domiciliare dell'AIL è iniziato circa 4 anni fa, quando mia madre, una signora ultranovantenne, ha iniziato ad essere seguita per trasfusioni periodiche a domicilio. Il servizio, che viene organizzato e gestito con grande professionalità dalla dr.ssa Ilaria Tanasi, si è sempre caratterizzato per la puntualità e per la precisione delle comunicazioni. Il personale intervenuto ha dimostrato grande disponibilità a tutto tondo, rispondendo anche a quesiti che esulavano dalla patologia ematologica. In sintesi, credo che il valore del "paziente al centro" sia perfettamente incarnato da questa assistenza domiciliare, il cui ruolo nel seguire pazienti anziani nel loro ambiente è tanto più rilevante. Sono pertanto grato ad AIL per l'opportunità di avere mia madre seguita a domicilio, anche a nome dei miei fratelli. O. G.

Donare il sangue un gesto d'amore importante!



Donare il sangue è semplice. Se decidi di diventare donatore vai in un centro di donazione del sangue del tuo territorio. Un medico ti accoglierà e ti farà un colloquio, a cui seguirà una visita medica e un prelievo di sangue per verificare la tua idoneità alla donazione (che ti verrà comunicata per lettera, successivamente).

Per donare devi avere almeno 18 anni, pesare almeno 50 kg, essere in buone condizioni di salute e condurre uno stile di vita senza comportamenti a rischio.

Sappi che il sangue che proviene dalla donazione Volontaria si impiega quotidianamente per la cura dei pazienti ematologici ma anche per tante altre necessità (ad esempio in caso di incidenti stradali, operazioni chirurgiche, ecc.)

L'Italia non è ancora un paese autosufficiente e quindi è molto importante che un numero sempre maggiore di persone in buona salute doni il proprio sangue.

AIL È SEMPRE IN LINEA CON TE.

Numero Verde **800 22 65 24**
TRE SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI DEDICATI AI PAZIENTI E ALLE LORO FAMIGLIE

- > **PROBLEMI EMATOLOGICI**
lunedì-giovedì-venerdì 15:00-17:00
- > **SPORTELLO SOCIALE**
martedì 15:00-17:00
- > **SPORTELLO PSICOLOGICO**
mercoledì 10:00-12:00 e 15:00-17:00

Lasciti o testamenti solidali

Una vita che continua

Il tuo lascito all'AIL diventerà una possibilità di cura per molti pazienti ematologici, darà una speranza ai malati e potrà contribuire a salvare concretamente delle vite. Da 50 anni la missione dell'AIL è promuovere e sostenere la ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma e assistere i malati e le loro famiglie. Con il tuo dono, piccolo o grande che sia, sosterrai i ricercatori, i progetti di ricerca presso il centro di ematologia, l'acquisto di apparecchiature, l'erogazione di borse di studio e progetti di alto valore scientifico. Ci aiuterai ad assistere i pazienti e le loro famiglie affinché possano affrontare, nel migliore modo possibile, il percorso della malattia. Contribuirai a garantire loro i migliori standard terapeutici e a migliorare la qualità di vita con cure domiciliari oppure negli alloggi delle Case AIL.

Chi può fare un lascito?

Tutti noi, non c'è bisogno di grandi patrimoni per fare grandi cose!

Non è importante cosa vuoi inserire nel testamento o quanto è grande il patrimonio. Anche con poco puoi contribuire a fare grandi cose!

Pianificare il tuo fine vita destinando un lascito a favore di una Associazione responsabile e trasparente come l'AIL è un gesto ricco di significato che contribuirà concretamente a rendere le malattie del sangue sempre più guaribili.

Ricorda che per disporre validamente un lascito è necessario indicare nel testamento la denominazione completa e il codice fiscale della Associazione.

AIL VERONA ODV- Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma, Piazzale Ludovico Antonio Scuro 12 - 37134 Verona - Codice fiscale 93090920237

Cosa si può lasciare

Si può decidere di lasciare anche solo una piccola somma o una parte dei beni, ad esempio:

- ➔ una qualsiasi somma di denaro
- ➔ un bene mobile, un arredo, un'opera d'arte, un gioiello
- ➔ un bene immobile, come un appartamento, un terreno ecc.
- ➔ una polizza assicurativa sulla vita
- ➔ il Trattamento di fine rapporto (TFR)
- ➔ azioni, obbligazioni e altri titoli d'investimento

Tipologie di testamento

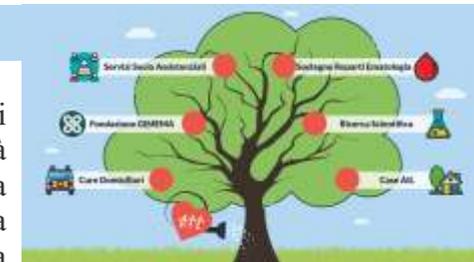
Il testamento è l'unico strumento che garantisce e tutela il rispetto delle nostre volontà quando non ci saremo più. Esistono due principali forme di testamento ugualmente valide che si consigliano: **OLOGRAFO** È scritto interamente a mano dal testatore, senza il supporto di strumenti elettronici e di altre persone. Per essere valido deve avere la data e la firma alla fine del documento. Non ha nessun costo e può essere conservato dal testatore stesso oppure consegnato a persona di fiducia o ad un notaio.

Io sottoscritto (nome, cognome data di nascita ecc.) nel pieno delle mie facoltà mentali, dispongo che i miei beni

Luogo e data..... Firma.....

PUBBLICO È redatto necessariamente da un notaio alla presenza di due testimoni. Ha il vantaggio di essere redatto con la competenza specifica di un professionista, che può suggerire le soluzioni migliori nel rispetto della normativa vigente.

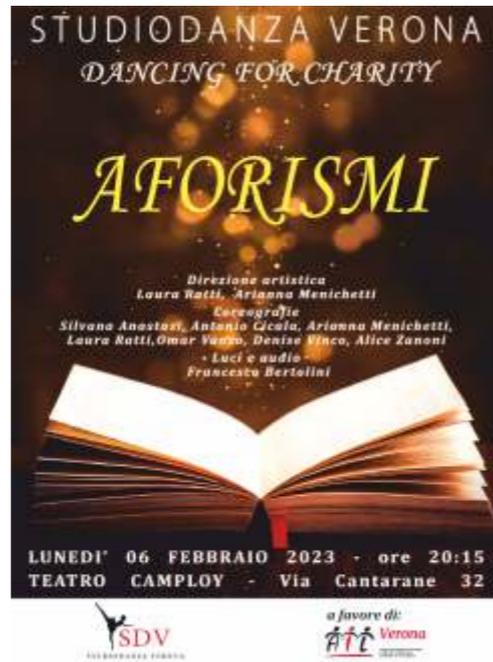
Si consiglia di recapitare una copia del testamento all'Associazione che hai deciso di sostenere.



06/Febbraio 2023 Evento benefico "Dancing for Charity" presso il Teatro Camploy, organizzato dalla Scuola Di Danza SDV Studiodanza di Verona.

Grande successo per lo spettacolo svoltosi lunedì 6 febbraio al Teatro Camploy dai bravissimi allievi della scuola Studiodanza, che hanno allietato il numeroso pubblico presente con balletti e danze meravigliose.

Ringraziamo la direttrice/coordinatrice Arianna Menichetti, per la splendida serata, per la sensibilità e generosità dimostrata all'Associazione.



A teatro con AIL

Si svolge la 22^a edizione nella splendida cornice del Teatro Zinetti sito all'interno del Castello di Sanguinetto del "Premio 2023 Le Contrà", concorso teatrale in dialetto veronese. L'evento è organizzato dal Comune di Sanguinetto e dalla Pro Loco del luogo, che ogni anno sostengono l'AIL devolvendo il ricavato dell'ultima rappresentazione teatrale per finanziare i progetti assistenziali e di ricerca. Ringraziamo per la generosità e continua attenzione nei confronti di AIL.



Progetto Itaca

Riprenderà anche quest'anno il Progetto Itaca sul lago di Garda.

Iniziativa nata per promuovere la vela terapia quale metodo volto alla riabilitazione psicologica e al miglioramento della qualità della vita dei pazienti ematologici.

Sarà un piacere per AIL accogliere la partecipazione di pazienti, familiari, medici ed infermieri, per condividere tra sport e solidarietà, delle giornate uniche e gioiose nelle acque del meraviglioso Lago di Garda.

Date e località verranno comunicate prossimamente.



Evento musicale, sabato 6 Maggio 2023 al Cinema Teatro Nuovo San Michele VR

Sabato 6 maggio 2023 alle ore 21:00, al Cinema Teatro Nuovo S. Michele, via Vincenzo Monti 7c, Verona, si svolgerà l'evento musicale "L'Origine della Specie (secondo Annie)" per sensibilizzare la cittadinanza e raccogliere fondi a favore di AIL Verona (Associazione Italiana contro le Leucemie- Linfomi e Mieloma Onlus – Sezione di Verona). Il ricavato della serata sarà interamente devoluto ad AIL Verona, come contributo al miglioramento del supporto ai pazienti affetti da malattie ematologiche e alle loro famiglie.

La band Bloody Feel Groove (BFG) nasce nel 2018 da una precedente formazione per iniziativa di Mauro Krampera, Direttore dell'UOC di Ematologia e Centro Trapianto di Midollo Osseo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria (AOUI) di Verona, in collaborazione con Andrea Blasi (tastiera, armonica e voce). Gli altri tre componenti del gruppo, unitisi più recentemente al posto di altre collaborazioni, sono Valentina Marazzan (voce), Claudio Manzini (chitarra elettrica) e Alessandro Farinelli (batteria).

Da molti anni i BFG organizzano eventi musicali a favore di AIL. Recentemente, i BFG hanno iniziato una collaborazione con l'Associazione "La Burla" di Povegliano Veronese (VR), compagnia teatrale amatoriale con quasi 20 anni di attività finalizzata a "divertirsi e divertire" (www.laburla.it).

Da questa proficua interazione, nel giro di poco tempo, è scaturita "L'Origine della Specie (secondo Annie)", uno spettacolo musical-teatrale incentrato sul difficile rapporto tra uomo e donna, soprattutto se è la scienza a mettersi in mezzo. Annie, infatti, è la tenera governante del Prof. Nikolaus, Luogotenente di Charles Darwin, anch'egli uomo brillante ma concentrato più sulle teorie del Maestro piuttosto che sul mondo circostante. Sarà però un nuovo, singolare viaggio verso le Galapagos ad aprire gli occhi all'erede del nostro famoso scienziato, aiutato in questo dall'Ammiraglio Dadà e dal Nostromo Kor... il tutto anacronisticamente accompagnato da reinterpretazioni originali di brani musicali famosi rhythm & blues, soul, funk, rock e persino italiani. Il resto è da vedere e da ascoltare...



Vi aspettiamo in molti!

sostenere  ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE VERONA odv **è facile!**
come? con un versamento diretto

presso la segreteria AIL Verona:

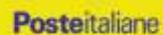
con sede in P.le L. A. Scuro 12 - 37134 Verona tel. 045 8200109 - mail: segreteria@ailverona.it



Ag. Ospedale Borgo Roma, Vr - IBAN: IT 41 E 02008 11709 000006172552



online: indicando come beneficiario - AIL Associazione Italiana contro le Leucemie



con bollettino postale - IBAN: IT 32 R 07601 11700 000047838891

ATTENTI AI FURBETTI - ATTENTI ALLA TRUFFA TELEFONICA

L'AIL non ha MAI autorizzato richieste di denaro, né per telefono né porta a porta. Diffidate di questi furbi che asseriscono di fare parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, **non** hanno nulla a che fare con l'AIL.

GRAZIE PER LA VOSTRA COLLABORAZIONE IN QUESTA COMPAGNA ANTI-TRUFFA.

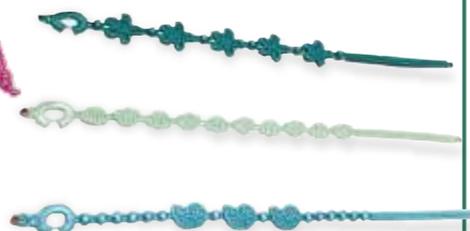
Sostieni AIL con un regalo solidale



Braccialetto Cruciani
abbracci rosso e blu,
arancione e ocra
(euro 10)



Bracciale Cuoricino
lampone e oceano
(euro 12)



Braccialetti Cruciani
marea e stella marina
(euro 10)



LIETI EVENTI 

Lo stile è una scelta di cuore

Se hai una ricorrenza importante nella vita, il matrimonio, il battesimo, la laurea o altro evento... può diventare l'occasione per fare la differenza. Con un piccolo gesto di grande solidarietà si può contribuire alla ricerca scientifica e donare la felicità a chi ne ha più bisogno. Per rendere davvero unico questo giorno speciale, l'AIL propone tante idee, con lo stile della semplicità e dell'eleganza. È possibile scegliere tra diverse tipologie di bomboniere, partecipazioni, pergamene, biglietti... informati presso AIL.

Un gesto semplice ma di grande effetto da condividere con le persone che ami.

Per informazioni e prenotazioni contattate la segreteria:
tel. 045 8200109 e-mail: segreteria@ailverona.it



E' importante continuare a camminare insieme, per rendere i tumori del sangue sempre più curabili.

Carissimi sostenitori, volontari e collaboratori sanitari, è con immensa gioia che esprimo a nome mio e del Direttivo dell'Associazione un particolare ringraziamento per il vostro incessante e costante supporto all'AIL. Nonostante il momento in cui ci troviamo sia caratterizzato da profonda incertezza e preoccupazione, da parte Vostra non è venuta meno la solidarietà ed il profondo senso civico che Vi contraddistingue. È grazie al Vostro importantissimo gesto se molti pazienti hanno ancora la speranza di poter sorridere alla vita. È doveroso, inoltre, ringraziare tutti gli operatori sanitari che garantiscono quotidianamente assistenza e supporto ai malati e che, con la loro professionalità e preparazione, si spendono sempre in prima linea con profondo senso di abnegazione. Ringrazio con profondo affetto tutti i volontari che si impegnano costantemente affinché la mission di AIL non venga mai meno.

Con l'auspicio che la generosità di tutti Voi possa continuare a dare i suoi frutti, e ci accompagni nel lungo cammino insieme, Vi abbraccio virtualmente rinnovando ancora i miei più vivi ringraziamenti.

Auguro una Buona Pasqua a tutti!

Il presidente di AIL Verona ODV, Daniel Lovato

Il presidente di AIL Verona ODV, Daniel Lovato

Cari sostenitori vi informiamo sull'esito delle manifestazioni AIL 2022

UOVA: vendute n. 10.332	Ricavato Lordo € 131.524,00	Ricavato netto € 80.220,00
STELLE: vendute n. 13.250 (piante n. 9.050 + stelle cioccolato n. 4.200)	Ricavato Lordo € 171.258,00	Ricavato netto € 98.460,00

Un infinito GRAZIE per la Vostra generosità. Ricordate: "L'unico male incurabile è l'indifferenza"

"I sogni non sempre si realizzano, non perché sono troppo grandi o impossibili, ma perché noi smettiamo di crederci"

Martin Luther King

Consiglio Direttivo:

Presidente	Sig. Daniel Lovato
Vice Presidente	Prof. Giovanni Pizzolo
consigliere	Sig.ra Fiorenza Piacentini
consigliere	Sig.ra Luciana Dal Cero
consigliere	Sig.ra Margherita Maschio
consigliere	Sig.ra Rosetta Zendron
consigliere	Sig.ra Loretta Pedrollo
consigliere	Sig.ra Giovanna Sguizzato
consigliere	Ing. Francesco Tieni
consigliere	Prof. Achille Ambrosetti
consigliere	Sig. Giuseppe Merlin

Organo di Controllo Unico: Dott. Cesare Brena

AIL
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CONTRO
LE LEUCEMIE
VERONA ODV

AIL VERONA - SEDE LEGALE: Cattedra di Ematologia
Ospedale Borgo Roma - 37134 VERONA - Tel 045 8027486/87
SEDE OPERATIVA:
P.le Ludovico Antonio Scuro, 12 - 37134 Verona Tel 045 8200109
Codice Fiscale 93090920237

Vuoi conoscerci meglio?
visita il nostro sito:
www.ailverona.it

UOVA DI PASQUA 24 - 25 - 26 Marzo 2023

Dentro un Uovo di Pasqua AIL c'è molto di più di una semplice sorpresa.

C'è il sostegno ad oltre 140 studi scientifici ogni anno, il finanziamento di borse studio per giovani ricercatori e il supporto ai Centri Ematologici in tutta Italia.
Ci sono i sogni di migliaia di pazienti che tu puoi aiutarci a realizzare.

Per continuare a far crescere la Ricerca abbiamo bisogno del tuo aiuto: scegliendo le Uova di Pasqua AIL ci aiuterai a sostenere la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma e a portare aiuto a tanti pazienti.

**I volontari ti aspettano nelle piazze e nei centri commerciali.
Scopri dove trovarci su: www.ailverona.it**

Scegli l'uovo AIL, prenota e concorda il ritiro, scrivendo alla mail:
segreteria@ailverona.it o telefonando **045-8200109 / 346.6765041**



Oggi **7** pazienti su **10**
guariscono grazie al contributo
di ognuno di voi.

24 • 25 • 26 MARZO
Scegli un uovo AIL e sostieni
la ricerca scientifica.



Se oggi il **70%** dei malati affetti da un tumore del sangue guarisce o cronicizza la malattia, è grazie agli oltre 50 anni di lavoro di AIL e al tuo sostegno.
Continua a stare al nostro fianco per poter dire insieme: **#maipiùsognispezzati**



Buona Pasqua

DONA ORA...

Il piacere di quel dono che aiuta a vivere!




VERONA odv sempre dalla parte dei pazienti, grazie al tuo sostegno!